

# STRATEGIA TERRITORIALE DELL'AREA INTERNA TROINA

**CARATTERISTICHE,  
FABBISOGNI E IDENTITÀ  
DELL'AREA INTERNA TROINA NELLA  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
2021-2027 IN SICILIA**



Approvato dal Consiglio dell'Unione  
con delibera n. 4 del 3 maggio 2024



# INDICE

## CAPITOLO 1

<b>Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area geografica</b> .....	pag. 3
<i>I Comuni e i SLL dell'Area</i> .....	» 3
<i>La marginalità e l'orografia</i> .....	» 4
<i>La struttura demografica</i> .....	» 4
<i>Il livello d'istruzione</i> .....	» 7
<i>L'occupazione nell'Area</i> .....	» 8
<i>La struttura e la vocazione produttiva</i> .....	» 10
<i>I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area</i> .....	» 12

## CAPITOLO 2

<b>La Strategia di sviluppo dell'area geografica</b> .....	» 15
<i>Introduzione</i> .....	» 15
<i>Sviluppo e rafforzamento dei servizi essenziali</i> .....	» 16
<i>Promozione del patrimonio e rafforzamento delle competitività delle PMI</i> .....	» 18
<i>Protezione dell'ambiente secondo approcci ecosistemici</i> .....	» 23
<i>Le azioni strategiche</i> .....	» 28

## CAPITOLO 3

<b>Modalità partecipative per la preparazione e l'attuazione della strategia</b> .....	» 33
--	------

## CAPITOLO 4

<b>Le misure di contesto</b> .....	» 39
------------------------------------	------

## CAPITOLO 5

<b>Forma associativa dell'Autorità territoriale</b> .....	» 45
---	------

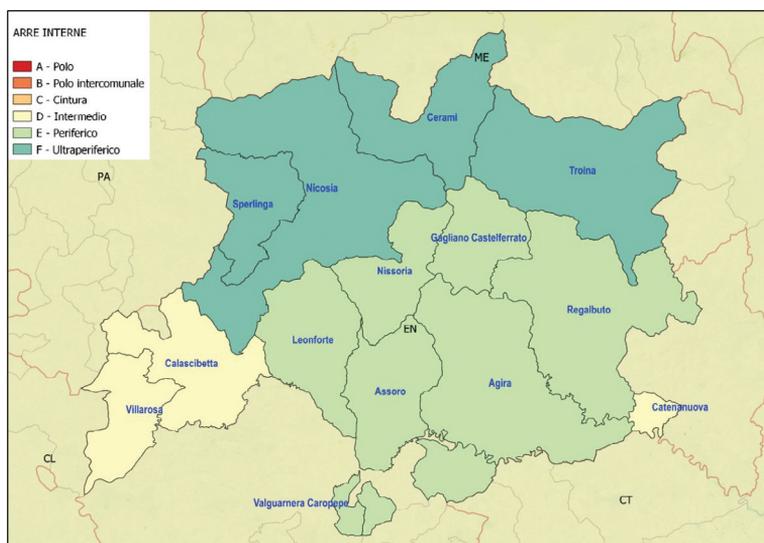


# Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area geografica

## Capitolo 1

### 1.1 I Comuni e i SLL dell'Area

Rispetto alla strategia nazionale delle aree interne 2021, i comuni sono classificati in intermedio, periferici e ultraperiferici. In particolare, per quanto riguarda l'Area interna Troina, 3 comuni sono intermedi (Calascibetta, Catenanuova, Villarosa), 7 comuni sono periferici (Agira, Assoro, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nissoria, Regalbuto, Valguarnera Caropepe), mentre i restanti 4 sono classificati ultraperiferici (Cerami, Nicosia, Sperlinga, e Troina).



I SLL presenti nell'Area di Troina sono 4 (Enna, Leonforte, Nicosia, Troina) di cui tre sono classificati come non specializzati, mentre il quarto, quello di Enna, è classificato come Sistema locale urbano pluri-specializzato di cui fanno parte tre comuni (Calascibetta, Valguarnera Caropepe, Villarosa) con una popolazione residente pari al 19% dell'Area. Pertanto, circa l'80% della popolazione residente ricade in sistemi locali non specializzati.

In termini di consistenza demografica, si rileva che dei 14 comuni che compongono la coalizione, 8 hanno una popolazione inferiore ai 5.000 residenti, 4 sono compresi tra i 5 mila e i 9.999 abitanti, e infine due comuni Leonforte e Nicosia detengono una popolazione compresa nella classe di demografica tra i 15.000-19.999 residenti iscritti in anagrafe.

## 1.2 La marginalità e l'orografia

Il livello di marginalità dei comuni, intesa come distanza dai centri erogatori di servizi, è pari al 78,6% (rapporto tra comuni periferici e ultraperiferici sul totale dei comuni), livello che sale al 84,1% se consideriamo la popolazione residente nei comuni più marginali. Ciò deriva dalla presenza di 3 comuni intermedi, 7 periferici, e 4 ultraperiferici e in cui risiedono rispettivamente 13.184 unità, 45.441 e 24.196 persone.

La distanza dai centri erogatori di servizi è quindi una proxy del disagio sociale e della fragilità produttiva di un territorio, e dipende anche in larga parte dalle caratteristiche orografiche che il territorio esprime, poiché altitudine e dislivello incidono in misura direttamente proporzionale sia sugli insediamenti residenziali sia su quelli produttivi. In particolare, i comuni definiti montani nell'Area di Troina, ai sensi del DL n. 641 del 17 Dicembre 2019 e DGR n. 405 del 21 Settembre 2021 della Regione Siciliana, sono 13: Agira, Assolo, Calascibetta, Cerasami; Gagliano Castelferrato; Leonforte; Nicosia; Nissoria; Regalbuto; Sperlinga; Troina; Valguarnera Caropepe; Villarosa. Solamente il comune di Catenanuova non risulta montano.

## 1.3 La struttura demografica

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento del terzo Censimento permanente della popolazione, nell'Area interna Troina si contano 82.821 abitanti, 1.498 unità in meno rispetto al 2019. Il trend decre-

scente si osserva fin dal 1951 quando, alla data del censimento, la popolazione ammontava a 138.996 unità. Di fatto, negli ultimi nove anni nell'Area si rileva un tasso di decremento medio annuo molto accentuato, pari a -11,2 per mille, tre volte maggiore del corrispettivo regionale (-3,8 per mille). Sempre nella stessa Area, una forte decrescita si rileva anche nel decennio 1961-1971 quando al -0,9 per mille della Sicilia corrispondeva un tasso di decremento medio annuo per l'Area pari al -15,3 per mille residenti.

Nel corso del 2020, l'Area interna Troina registra una decrescita naturale pari al -6,7 per mille, sintesi di un tasso di natalità<sup>1</sup> e di mortalità<sup>2</sup> rispettivamente pari a 6,6 nati e 13,3 decessi ogni 1.000 residenti nel territorio. Dello stesso segno ma di minore intensità, la perdita di popolazione registrata presso le anagrafi dovuta al movimento migratorio complessivo (-4,9 per mille), calo alimentato dagli spostamenti di residenza interni alla nazione (-5 per mille). In sintesi il decremento della popolazione 2020 è ascrivibile al deficit di "sostituzione naturale" conseguente alla prevalenza di decessi sui nati e, in misura leggermente inferiore, dal gap tra iscritti e cancellati in anagrafe per variazioni di residenza avvenute all'interno del territorio italiano.

Inoltre, l'Area interna Troina mostra, nello stesso anno, un tasso di decrescita naturale e un tasso migratorio complessivo maggiori dei corrispettivi regionali, quest'ultimi rispettivamente pari a -3,7 e -2 per mille. Più in dettaglio, a quest'ultimo indicatore concorrono un tasso migratorio interno<sup>3</sup> (-2,6 per mille) e uno verso l'estero<sup>4</sup> (+0,6 per mille) non molto diversi dai corrispettivi dell'Area.

Il confronto tra il 2020 e il 2019 evidenzia un tasso di natalità in lieve aumento nei due anni (6,3 del 2019 e 6,6 dell'ultimo anno) e un tasso di mortalità in crescita da 11,2 a 13,3 decessi ogni mille residenti, valori in linea con un contesto comunque caratterizzato da una consi-

---

<sup>1</sup> Rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

<sup>2</sup> Rapporto tra il numero di decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

<sup>3</sup> Differenza tra il tasso immigratorio dall'interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

<sup>4</sup> Differenza tra il tasso immigratorio dall'estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

stente migrazione di giovani-adulti e da un conseguente “invecchiamento” della popolazione residente.

Negativo si mantiene il tasso migratorio interno, da -7,3 nel 2019 a -5 per mille nel 2020, mentre quello con l'estero varia da -1 a +0,1 per mille. Infine, il raffronto con gli stessi indicatori calcolati per la regione mostra nei due territori andamenti nel tempo simili, sintetizzabili in una decrescita della popolazione imputabile sia alla componente naturale che a quella migratoria.

Nel 2020, in tutti i comuni dell'Area interna Troina si osserva una diminuzione della popolazione dovuta sia ad una maggiore incidenza della mortalità rispetto alla natalità sia ad un tasso migratorio totale negativo. I più alti tassi di natalità si registrano a Catenanuova e Agira, rispettivamente uguali a 8,3 e a 8 nati ogni 1.000 residenti mentre la mortalità più elevata si rileva a Sperlinga (17,2). Il tasso migratorio totale più alto, seppur di valore negativo, si registra a Regalbuto (-0,7 per mille) mentre il valore più basso si rileva a Sperlinga (-20,1). All'interno dell'Area, il movimento migratorio interno mostra una distribuzione di valori sempre negativi, compresi tra il massimo registrato ad Assoro (-0,8 per mille) e il minimo di Sperlinga (-18,6 per mille).

La distribuzione relativa al movimento migratorio con l'estero mostra, invece, una variabilità più contenuta, con valori massimo e minimo del relativo tasso rilevati a Regalbuto (+3,1 per mille) e Nissoria (-3,8 per mille). Nell'Area interna Troina, anche per il 2020, risulta prevalente la componente femminile (51,5% del totale) rispetto a quella maschile, in valori analoghi a quelli regionali. In valore assoluto le donne superano gli uomini di 2.523 unità.

La popolazione dell'Area interna Troina è un po' meno giovane rispetto al resto della Sicilia (l'età media<sup>5</sup> è pari a 45,2 anni contro i 44,2 della regione) e si contano 190,9 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani a fronte di 163,4 della regione. Il comune più giovane è Nissoria, con un'età media di 43,1 anni e un indice di vecchiaia<sup>6</sup> pari a 148,5. All'opposto, il comune più vecchio è Sperlinga con un'età media di 50,5 anni e un indice di vecchiaia pari a 387,7.

La popolazione straniera dell'Area ammonta a 1.326 residenti, pari allo 0,7% della popolazione straniera siciliana. Regalbuto è il comune con il maggior numero di cittadini stranieri sia in termini assoluti (283) che in termini relativi (41 stranieri ogni 1.000 abitanti), mentre

---

<sup>5</sup> È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

<sup>6</sup> Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Sperlinga il comune con meno stranieri (7). In termini relativi, il comune di Assoro presenta la più bassa incidenza di stranieri, 0,4 stranieri ogni 1.000 abitanti.

## 1.4 Il livello d'istruzione

La distribuzione del grado di istruzione della popolazione siciliana è condizionata dal tessuto socioeconomico, dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dalla presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità.

L'analfabetismo o l'assenza di un titolo d'istruzione nell'Area Interna Troina risulta più diffuso rispetto al contesto medio regionale (7,3% a fronte del 5,7%), mentre la licenza media risulta il titolo di studio più diffuso sia a livello regionale (33,1%) che per la Coalizione (36,7%).

Emergono alcuni importanti divari nei titoli di studio più elevati: la quota di residenti con il diploma di scuola superiore di II grado è minore nella macroarea rispetto a quella regionale (28,4% contro 31,8%) così come la quota dei laureati e possessori di un titolo di Dottore di ricerca (10,1% nella coalizione contro il 12,8% a livello regionale). A livello comunale, Sperlinga fa registrare la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (10,1%), seguito da Troina (9,8%). Nei comuni di Troina e Gagliano Castelferrato si registra la percentuale più alta di persone con la licenza di scuola elementare (20% e 19,7%). La quota di residenti con la sola licenza media è più contenuta nel comune di Troina (30,5%) e sale al 40,4% nel comune di Leonforte. La percentuale di residenti di 9 anni e più che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado è più alta nel comune di Calascibetta (31,7%) e più bassa a Leonforte (24,2%). Nel comune di Calascibetta si registra il valore più alto dei titoli di studio terziario e superiore<sup>7</sup> (12,8%), valore sopra la media dell'area e pari a quello della regione (10,1% e 12,8%).

Il Censimento permanente della popolazione consente di cogliere le differenze territoriali del grado di istruzione rispetto ad alcune ca-

---

<sup>7</sup> La categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziari di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziari di II livello, che includono la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento - livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

ratteristiche della popolazione residente, come il sesso e la cittadinanza (italiana o straniera). Nell'area interna Troina raggiungono un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 residenti nell'area con titolo universitario, 57,2% sono donne e rappresentano il 11,2% della popolazione femminile di 9 anni e più (rispetto al 9% degli uomini). La componente femminile si attesta sul 57,7% per la licenza elementare e sale al 58,2% tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio, laddove le donne senza istruzione sono il 8,2% (a fronte del 6,3% degli uomini). Il divario di genere registra la distanza minima (1 punto percentuale) in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado (50,5% le donne e 49,5% per gli uomini), mentre solo per la licenza di scuola media prevale la componente maschile (53,1% contro il 46,9 delle donne).

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e stranieri dipende non solo dal diverso background socioeconomico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze. Tra gli stranieri prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (45,4%), con uno scarto di circa nove punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo. Tra gli individui con titolo di istruzione secondaria di secondo grado c'è il gap di cittadinanza più contenuto (26,4% degli stranieri contro il 28,5% degli italiani) seguito da quelli con titolo universitario (6% stranieri e 10,2% italiani). Gli italiani con licenza elementare sono in percentuale maggiore (17,6% contro il 10,7% degli stranieri). Infine, si contano 11,5 stranieri analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio su 100 (7,2% gli italiani).

## 1.5 L'occupazione nell'Area

Al 31 dicembre 2019, nell'Area Interna Troina le forze di lavoro sono 33,9 mila, 1.000 unità in più rispetto al 2011 (+3,1%). L'incremento è dovuto alla crescita delle persone in cerca di occupazione (+17,8%) che aumentano da 7,1 mila nel 2011 a 8,3 mila nel 2019 spinti dalla componente femminile (912 unità in più rispetto al 2011 pari a +28,9%). In leggero calo invece il numero degli occupati, pari a 25,6 mila unità (-0,9%) dovuto alla componente maschile (quasi 1.000 occupati in meno rispetto al 2011 pari a -5,4%) a fronte di una crescita dell'occupazione femminile (+8%). Tra le non forze di lavoro si contano 14,7 mila percettori di pensioni da lavoro o di rendite da capitali (-19,3% rispetto al 2011), 12,2 mila persone dedite alla cura della casa (-13,9%), 6,5 mila studenti (-5,4%) e 6,4 mila persone in altra condizione (+11,9%).

L'aumento delle persone in cerca di occupazione e la riduzione del numero di occupati ha ridotto il gap degli indicatori del mercato del lavoro nell'area rispetto alla media regionale. Il tasso di attività (rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro, occupati e disoccupati, nella classe di età 15-64 anni e la popolazione totale di quella stessa classe d'età) dell'area interna è pari al 46% nel 2019, in linea con il corrispondente valore della Sicilia; il numero degli occupati rappresenta il 34,7% della popolazione di 15 anni e più nell'area interna di Troina ed è prossimo al valore della media regionale (34,9%). In linea anche il tasso di disoccupazione (24,6% Area e 25,7% Sicilia). Dal 2011 al 2019 il tasso di attività totale e di disoccupazione nell'area interna crescono rispettivamente di 3,8 e di 3,1 punti percentuali. In lieve diminuzione il tasso di occupazione maschile (-0,4 punto percentuale), in linea con l'andamento regionale. Le differenze di genere risultano essere particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (24,1%) è 22 punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (46%) e il tasso di disoccupazione femminile (30,7%) supera di 10 punti il corrispondente valore maschile (20,7%).

Nel 2019 i comuni di Calascibetta, Gagliano Castelferrato, Nicosia, Nissoria e Troina rilevano un valore superiore del tasso di occupazione rispetto a quello dell'area interna di appartenenza: in tutti i comuni è la componente maschile ad incidere sugli occupati. Nicosia presenta il tasso più alto di occupazione (38,2%) nell'area interna di Troina, in aumento rispetto al 2011 (1,6 punti percentuali) spinto dalla componente femminile (+4,2 punti percentuali). Tutti i comuni dell'area registrano dal 2011 al 2019 un aumento dell'incidenza degli occupati sulla popolazione residente, ad eccezione di Sperlinga (-0,4 punto percentuale).

Per le persone in cerca di occupazione i comuni con un'incidenza maggiore sono Catenanuova (30,7%) e Regalbuto (30,1%). Il comune di Sperlinga presenta il tasso di disoccupazione più basso (16,4%). Il tasso di disoccupazione è aumentato in tutti i comuni dell'area dal 2011 al 2019. Gli aumenti maggiori si registrano nei comuni di: Sperlinga (7,9 punti percentuali), Leonforte (5,6 punti percentuali), Nissoria (4,8%) e Assoro (4,1 punti percentuali).

Nel corso del 2019 i residenti nell'Area interna di Troina che giornalmente si spostano per recarsi presso il luogo di studio o di lavoro ammontano a 34.758 unità, corrispondenti al circa il 42% della popolazione complessiva dell'Area e all'17% dei pendolari totali nella regione. Di questi 23.938 pari al 68,9% dei movimenti complessivi della Coalizione, si muovono all'interno del comune di residenza contro la minoranza 10.820 (31,1%) che invece si spostano all'esterno dello stesso.

Nel 2019 l'Area interna Troina conta 4.489 unità locali di imprese in cui sono occupati 3.821 addetti, circa lo 0,5% degli addetti dell'intera regione. I comuni di Nicosia, Leonforte, Agira e Troina detengono il maggior numero di unità locali di imprese e relativi addetti essendo anche i quattro territori dell'Area di maggiore dimensione demografica. Si tratta di unità produttive molto piccole la cui dimensione media dei comuni della Coalizione non supera i 3 addetti per unità locale. A livello di singolo comune non si registrano differenze significative, solamente il comune di Assoro sfiora la soglia dei 4 addetti per unità locale. La dotazione del personale dipendente dell'Area di Troina è pari a 6.335 unità. In questo caso, i comuni di Agira e Nicosia detengono il maggior numero di dipendenti in valore assoluto, che corrispondono al 32,5% dei dipendenti dei comuni dell'Area.

## 1.6 La struttura e la vocazione produttiva

La vocazione produttiva dell'Area è in parte manifatturiera e agricola, avendo un indice di specializzazione manifatturiero sovra rappresentato rispetto al dato regionale e una densità agricola<sup>8</sup> e colturale<sup>9</sup> alquanto elevate e superiore ai valori regionali. Inoltre, sono presenti anche addetti nelle attività delle costruzioni e del commercio che, in termini di composizione percentuale, risultano superiori a quelli regionali. Infatti, l'Area registra indici di specializzazioni per queste due attività economiche lievemente superiori a quelli medi dell'Isola. Di contro, il territorio ha un indice di specializzazione turistico (servizi di alloggio e di ristorazione) e del servizio a supporto delle imprese inferiore al valore Sicilia.

Le unità locali delle imprese<sup>10</sup> e i relativi addetti sono principalmente concentrate in poche attività economiche. In particolare, il 34,8% delle unità locali e circa il 32% degli addetti sono classificati nelle attività di "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli", valori leggermente superiori a quelli della Sicilia nel suo complesso. Importante appare anche il peso delle "attività manifatturiere" e delle "costruzioni" rispettivamente con circa il 10,6% delle unità locali e circa il 14,5% degli addetti, e del 12,9% delle imprese e il 12,5% di addetti. Le restanti unità locali e i relativi ad-

---

<sup>8</sup> Rapporto tra la superficie agricola totale (SAT) e la superficie territoriale (ST).

<sup>9</sup> Rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie agricola totale (SAT).

<sup>10</sup> Fonte Istat: Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA UL).

detti sono distribuite nelle altre attività economiche con dati meno significativi.

Le aziende agricole<sup>11</sup> e zootecniche nell'Area di Troina, nel 2010, ultimo anno disponibile dei dati a livello comunale, sono 8.193 unità e rappresentano il 3,7% delle aziende agricole siciliane e coprono una superficie agricola utilizzata (SAU) di circa 99 mila ettari e una superficie agricola totale (SAT) di circa 105 mila ettari che corrispondono a circa il 7% di quella regionale. Tali dotazioni permettono di calcolare sia la densità colturale, rapporto tra la SAU e la SAT, sia la densità agricola, rapporto tra la SAT e la superficie territoriale dell'Area. Le due misure evidenziano dei livelli superiori a quelli registrati per la Sicilia. In particolare, la densità coltura è 4,4 punti percentuali superiore a quella regionale, mentre quella agricola, che misura la superficie agricola del territorio comunale, restituisce un valore di circa 17 punti percentuali superiori a quello della Sicilia. Inoltre, importante appare anche la misura della SAU media aziendale che rileva la presenza di aziende agricole e più specificatamente zootecniche mediamente più estese (12 ettari a fronte dei 6 ettari e 32 are della Sicilia) e quindi con un potenziale agricolo più competitivo.

In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, l'Area interna Troina registra, in media, valori inferiori rispetto alla media regionale (0,9% rispetto a 2,9%). Nessun comune dell'Area presenta valori più elevati della media Sicilia.

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. L'Area, con un valore di molto inferiore alla media della regione Sicilia, ha il 28,6% dei comuni raggiunti dalla banda larga. Nell'Area, le unità locali (UL) con solo un addetto sono più diffuse rispetto alla media regionale, il 25,2% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. Solamente i comuni di Agira (18,1%), Assoro (16,3%) e Catenanuova (18,5%) presentano valori inferiori alla media Sicilia. Il comune di Gagliano Castelferrato, invece, detiene il peso degli addetti in UL con più 10 dipendenti più elevato dell'Area e della media regionale, con uno scostamento da quest'ultima di oltre 11 punti percentuali.

---

<sup>11</sup> Aziende agricola e zootecnica: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore - persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

## 1.7 I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area

Il livello di fabbisogni dell'Area è stato valutato considerando una serie di indicatori relativi a quattro macro aree: Economia insediata, Ambiente e Territorio, Cultura e Territorio, Accesso ai servizi. Tali indicatori fanno riferimento alle priorità indicate nel Programma Operativo a valere del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE. Questi valori rappresentano il livello di una specifica caratteristica dell'Area o di un servizio presente/assente sul territorio. In particolare, il fabbisogno deriva dal confronto dei valori di ogni singolo indicatore con il corrispettivo valore medio regionale considerato come valore benchmark.

Gli esiti di questa analisi complessiva sono presenti nella Heat Map successiva, la quale, per singolo comune dell'Area e per l'Area in complesso, riporta il livello del fabbisogno comparato con la media regionale<sup>12</sup>. In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, l'Area interna di Troina registra, in media, valori inferiori rispetto alla media regionale (0,9% rispetto a 2,9%). Nessun comune dell'Area presenta valori più elevati della media Sicilia.

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. L'Area, con un valore di molto inferiore alla media della regione Sicilia, ha il 28,6% dei comuni raggiunti dalla banda larga. Nell'Area, le unità locali (UL) con solo un addetto sono più diffuse rispetto alla media regionale, il 25,2% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. Solamente i comuni di Agira (18,1%), Assoro (16,3%) e Catenanuova (18,5%) presentano valori inferiori alla media Sicilia. Il comune di Gagliano Castelferrato, invece, detiene il peso degli addetti in UL con più 10 dipendenti più elevato dell'Area e della media regionale, con uno scostamento da quest'ultima di oltre 11 punti percentuali. L'Area si contraddistingue per una densità delle UL inferiore rispetto alla media regionale (8 contro 11,2 UL per kmq). Il comune con la maggiore densità dell'Area è Valguarnera Caropepe (42,5 UL per kmq).

Il tasso di imprenditorialità dell'Area è pari al 49,9 imprese ogni mille abitanti, ed è inferiore a quello regionale (55,7). Solamente il comune di Nicosia presenta valori superiori alla media regionale. In me-

---

<sup>12</sup> Il comune che si colloca in una condizione da favorevole a sfavorevole rispetto alla media regionale è marcato in verde, giallo e rosso.

rito agli addetti sulla popolazione la media dell'Area è inferiore a quella regionale (12,8% rispetto a 16,7% della regione). Solamente il comune di Agira registra valori superiori alla media regionale.

Nell'ambito dell'efficienza energetica, l'Area di Troina presenta valori superiori rispetto alla media regionale. In particolare, la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 2,30 KW per abitante nell'Area e a 0,71 in Sicilia. Particolarmente elevato risulta il valore nel comune di Nissoria (10,54 KW). Anche gli impianti a energie rinnovabili sono più diffusi in quest'Area: il numero di impianti ogni 100 persone risulta pari a 11,55, mentre la media siciliana è 1,18. In particolare, i comuni di Assoro, Calascibetta, Cerami e Nissoria presentano valori dell'indicatore compresi tra i 2 e i 4 impianti ogni 100 residenti.

La quota di suolo consumato che si registra nell'Area è più bassa della media regionale (3,2% rispetto al 6,5%). I comuni di Catenuova (13%) e Valguarnera Caropepe (11%) registrano valori maggiori della media regionale.

Considerando che sono incluse le sole riserve naturali definite dal DDG n. 945/2020 e i soli parchi regionali, la Coalizione detiene il 35,7% dei comuni con queste caratteristiche a fronte della media regionale (40,5% dei comuni).

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Area non presenta criticità. In merito alla situazione di elevata pericolosità di alluvione solamente i comuni di Agira, Assoro, Catenuova e Leonforte presentano dei rischi maggiori alla media regionale, mentre la percentuale di superficie esposta a rischio frana molto elevata, è quasi assente se non fosse per il comune di Regalbuto che registra un valore leggermente superiore a quello medio regionale.

I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere più impattanti nell'Area di Troina, infatti il 50,9% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli. Tale quota si attesta in media regionale sul 44,7%. I comuni con i valori più critici sono 10 e detengono valori compresi tra il 49,3% e il 58%, i restanti quattro comuni della Coalizione registrano non molto distanti dalla media regionale.

Relativamente all'accesso ai servizi, i comuni dell'Area presentano una variabilità nelle performance. Il rapporto tra il parco veicolare e la popolazione, presenta in media dei valori del tutto simili rispetto all'indicatore regionale (0,9). Tutti i comuni presentano valori tra lo 0,7 e l'1,0. I pendolari che si spostano fuori dal comune di residenza sono in media il 31%, circa 4 punti percentuali in più rispetto alla media regionale (26,9%). Si spostano di più gli abitanti di Calascibetta (56%), Nissoria (55,9%), e Sperlinga (54,9%).

In merito alla presenza delle scuole, l'Area dispone 1,8 edifici per 1.000 abitanti, valore più alto rispetto alla media regionale (1,3). Il comune di Sperlinga a 4,4 edifici per 1.000 abitanti, mentre Calascibetta e Nissoria ne registrano uno. Se invece consideriamo la raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati, in media, l'Area dispone di una quota superiore alla media regionale di edifici raggiungibili (90,3% contro 88,6%), e solamente i comuni di Sperlinga e Valguarnera Caropepe registrano valori al di sotto della media regionale.

Per quanto riguarda la dotazione di posti letto in Istituti di cura, l'Area registra un valore molto elevato rispetto alla media regionale (5,2 contro 2,9 posti letto per mille abitanti). Le maggiori dotazioni si concentrano nei comuni di Leonforte (3,1 per mille abitanti), Nicosia (5,1 per mille abitanti) e Troina che con i suoi 37,6 posti letto ogni mille abitanti rappresenta il principale polo dei servizi sanitari della Coalizione.

L'indice di densità ricettiva, con un valore di 0,6 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche dell'Area molto bassa rispetto alla media regionale (8,2). Nessun comune presenta valori prossimi alla media regionale. Allo stesso modo anche la disponibilità di esercizi ricettivi per chilometro quadro, ad eccezione di Valguarnera Caropepe, è inferiore alla media regionale (0,1 rispetto a 0,3).

L'Area di Troina presenta un numero di biblioteche per abitante pari alla media regionale (0,3). Da segnalare, i comuni di Sperlinga, Gagliano Castelferrato, Calascibetta, Cerami e Troina che registrano una incidenza di strutture museali e simili maggiori della media regionale.

L'Area considerata registra un numero di visitatori medi su Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti pari a 2.625, a fronte dei 9.322 visitatori medi della regione.

Gli abitanti dei comuni dell'Area impiegano tra i 30 e i 91 minuti per raggiungere il Polo urbano più vicino. I comuni più distanti, in termini di percorrenza, sono Cerami e Troina.

# La Strategia di sviluppo dell'area geografica

---

## Capitolo 2

### 2.1 Introduzione

La strategia intende realizzare un sistema locale d'offerta di servizi di cittadinanza e di mercato nell'area vasta della Sicilia interna che ricade nella provincia di Enna, nel perimetro geografico delimitato dai Nebrodi sud-occidentali e dagli Erei nord-orientali. Persegue il rafforzamento e la (ri)qualificazione delle infrastrutture sociali, sociosanitarie e dell'istruzione secondaria e intende potenziare o comunque migliorare i servizi eco sistemici e l'accessibilità fisica e digitale dei comuni dell'Area nella logica del paradigma MaaS (Mobility as a Service) e dell'Agenda Digitale.

La strategia intende realizzare - anche in complementarità con gli OS del PN Equità, del PN Salute, del PN Ricerca & Innovazione, del PN Cultura e del PR Sicilia - lo sviluppo di specifiche specializzazioni funzionali nel turismo, nell'agricoltura, nell'agroalimentare e nell'agro-forestale per ribaltare gli esiti negativi di politiche nazionali, regionali e locali e di fenomeni ultra decennali che hanno causato la frammentazione e l'impovertimento socio-culturale ed economico delle comunità locali dell'Area. La strategia, come esemplificata nella descrizione degli interventi e nel quadro logico a seguire, vuole mettere in connessione gli interventi di riqualificazione e di rafforzamento dei servizi essenziali con gli interventi di rigenerazione urbana che fanno leva sulla competitività e l'innovazione delle PMI, con gli interventi che potenziano i servizi ecosistemici. Ciò nella prospettiva della complementarità, della sinergia e della integrazione degli interventi con quelli di altri Programmi, Fondi e con gli Strumenti finanziari.

## 2.1.1 Sviluppo e rafforzamento dei servizi essenziali

### a) Rafforzare la mobilità dell'Area Interna

Un sistema efficiente e integrato di trasporto pubblico alle diverse scale, unito al trasporto condiviso e alla disponibilità di piste ciclabili e percorsi pedonali, oltre che di parcheggi interscambio, consente di ridurre i tempi richiesti dagli spostamenti nei e tra i Comuni dell'Area e tra questi ultimi e i poli di servizi, rendendoli più veloci e agevoli; favorisce l'utilizzo dei mezzi pubblici in luogo di quelli privati e la scelta di soluzioni di mobilità dolce, determinando una minor intensità di traffico e una migliore qualità dell'aria. L'Area Interna sarà impegnata, quindi, nell'attuazione di interventi volti a introdurre nel contesto del sistema di trasporto alle diverse scale il paradigma "Mobility as a Service" (MaaS), che consiste nell'integrare più modalità di trasporto (es. e-bike, autobus, car sharing) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti. L'azione quindi intende sostenere gli investimenti seguenti:

- rifunzionalizzazione delle principali Strade provinciali di collegamento con l'Autostrada PA-CT e le stazioni ferroviarie lungo la tratta PA-CT;
- sistemazione delle strade comunali extraurbane e provinciali per migliorare l'accessibilità nelle aree rurali a vocazione produttiva e nei siti di interesse culturale e naturalistico;
- realizzazione di piazzole di sosta e di parcheggi interscambio con ricarica elettrica particolarmente necessari per il successo dello scambio inter-modale tra auto privata, mezzo pubblico e bicicletta;
- creazione di una flotta di auto e bus elettrici e di parcheggi interscambio unitamente ad una applicazione per il car sharing dedicata alla mobilità inclusiva delle comunità dell'Area Interna.

### b) Interventi per la digitalizzazione della PA locale

L'azione intende mutuare dalle progettualità delle "Agende digitali metropolitane", previste nell'ambito delle SUS finanziate dai Programmi delle Politiche della Coesione e dal PNRR le impostazioni che prevedono l'incremento del numero di servizi digitali messi a disposizione dei cittadini e delle imprese e la creazione di nuovi servizi in un'ottica di integrazione con le grandi piattaforme nazionali. Le attività previste coinvolgeranno le strutture comunali con cui abitualmente entrano in contatto le persone e le imprese quali, a titolo esemplificativo, i Servizi Sociali, i Servizi Educativi, l'Edilizia residenziale pubblica,

l'Anagrafe e i Tributi, il SUAP, e includeranno il potenziamento dei sistemi informativi in un'ottica utente centrica, unitamente alla predisposizione delle integrazioni con sistemi esterni all'Ente (sempre nell'ambito delle PA), con un particolare focus sull'integrazione con le piattaforme nazionali, in complementarità con i progetti finanziati dal PNRR.

L'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi includerà, inoltre, la convergenza tecnologica e l'informatizzazione delle procedure, oltre all'ampliamento della modulistica online messa a disposizione del cittadino e delle imprese sia a livello di Area Interna che a livello comunale.

L'azione, in particolare, intende realizzare i seguenti interventi:

- Sistema Informativo Socio-Assistenziale (SISA) e implementazione dell'interoperabilità con l'INPS e con altri Enti centrali, oltre che con gli *stakeholder* coinvolti nei servizi di assistenza;
- Sistema Demografico - in particolare con la prenotazione della Carta d'Identità Elettronica (CIE) e con lo sportello digitale - ed estensione dei servizi al cittadino attraverso l'aumento del numero di servizi di modulistica on line e di sistemi atti a velocizzare le tempistiche di ottenimento di atti e/o documenti (c.d. "elimina code") in modo integrato (in presenza/virtuale) così da migliorare il rapporto con i cittadini ed efficientare il lavoro allo sportello;
- Tourism on The Net (soluzione applicativa per le imprese turistiche e culturali volta a far incontrare la domanda e l'offerta di esperienze turistico-culturali tra turisti individuali e imprese in complementarità degli interventi con quelli già finanziati dal GAL Rocca di Cerere).

### **c) Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici**

L'azione intende migliorare l'edilizia scolastica e sostenere la creazione di laboratori didattici immersivi per l'erogazione di contenuti interattivi e di almeno un laboratorio per sub-area per avvicinare i ragazzi delle scuole primarie e secondarie alla innovazione didattica e formativa. L'azione intende anche introdurre i Patti Educativi di Comunità.

### **d) Riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali**

L'obiettivo è quello di completare gli interventi già programmati nei comuni dell'Area Interna con il PR Sicilia, il PNRR, il PN Salute, anche in forma consortile o di ATI o in PPP, in strutture, impianti, attrezzature a servizio del potenziamento della filiera della salute e del be-

nessere. L'azione prevede, in particolare, l'investimento nella continuità e nella funzionalizzazione di strutture socio-assistenziali e insieme sanitarie, di moduli appartamento e moduli condominiali, per autosufficienti e non autosufficienti, con modelli di governance e servizi di presa in carico da parte di centri servizio dotati di OSA e OSS e di sistemi informativi nella continuità ospedale-territorio (PUA, ADI, SVAMADI, telemedicina H24 per la gestione delle cronicità). L'azione prevede di acquistare Ambulanze 4x4 e di completare in complementarità, con le risorse di altri programmi e strumenti, la rete delle elisuperfici già esistenti nell'Area Interna nei comuni che ne sono sprovvisti. Si intende altresì coniugare le politiche di rigenerazione urbana dei comuni dell'Area Interna con il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione grazie ad un modello di sviluppo di sistemi di accoglienza e di ospitalità della popolazione anziana. L'obiettivo è quello di recuperare patrimoni edilizi dormienti e di creare occupazione professionale e attrarre giovani specializzati nei servizi alla persona con connotazioni di tipo sociosanitario.

#### **e) Servizi per la conciliazione vita-lavoro**

Si intende proporre una soluzione alla conciliazione vita-lavoro in complementarità e in sinergia all'azione 4.5.1. A questo scopo si intende realizzare nei comuni dell'Area il modello delle Officine Municipali Digitali (a servizio delle forme di lavoro intelligente e di tele-lavoro con timbratura virtuale) con servizi di nursery, formazione professionale nei settori citati in 1.3.1 1.3.2, assistenza formativa agli anziani, alfabetizzazione digitale e in sinergia con gli interventi della azione 4.5.1 riferiti alla integrazione della domiciliarizzazione della assistenza agli anziani autosufficienti e non autosufficienti; l'avvio di un Fondo del Welfare che consenta anche in PPP e con l'integrazione dei fondi della BEI, l'housing inclusivo nella forma dell'acquisto di abitazioni con la formula dell'affitto con riscatto.

## **2.1.2 Promozione del patrimonio identitario e rafforzamento della competitività delle PMI**

#### **a) Promozione dell'imprenditorialità attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI**

Con riferimento ai settori **agroalimentare, agro-forestale, turismo, cultura, spettacolo e ai settori connessi** l'azione intende sostenere, anche attraverso gli strumenti finanziari (art. 58 e 59 del Reg. (UE) 1060/2021), anche in complementarità al Piano Strategico della

PAC, SRG06 ed SRG07, la creazione di nuove imprese nei settori di cui sopra, grazie alla erogazione di sovvenzioni, garanzie e capitali a sostegno di:

- **investimenti**, anche in forma consortile o in ATI o in PPP, in impianti e servizi per il potenziamento delle filiere dell'**agroalimentare** e dell'**agroforestale**. Gli investimenti sostenuti potrebbero essere, per esempio, quelli in impianti di trasformazione, molitura, taglio, lavorazione, finitura, attrezzature, laboratori; in servizi di prototipazione, certificazione, caratterizzazione, marketing, digital marketing, digitalizzazione dei processi;
- **investimenti**, anche in forma consortile o di ATI o in PPP, in strutture e servizi per il potenziamento della filiera turistico-culturale attraverso la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione di quartieri abbandonati per la realizzazione di strutture ricettive e di attrattori turistico-culturali; la creazione, l'innovazione e la qualificazione dei prodotti turistico-culturali, anche attraverso il digitale; investimenti in impianti, attrezzature e servizi per la valorizzazione dei laghi dell'Area interna di Troina (attività turistiche rispettose dell'ambiente, come il turismo naturalistico, le escursioni in barca a remi o a vela, la percorrenza di sentieri per il trekking e di percorsi ciclabili attorno ai laghi; investimenti nella creazione di strutture turistiche ecocompatibili (unitamente all'offerta di servizi ricettivi) anche a scopo di conservazione ambientale (per preservare l'ecosistema dei laghi) e di sviluppo sostenibile (per l'irrigazione dell'area interna, quale soluzione per garantire l'approvvigionamento all'agricoltura e l'alimentazione degli invasi per la produzione di energia);
- **investimenti complementari**, in PPP, nella realizzazione di un incubatore di nuove imprese capaci di finalizzare le attività di ricerca e sviluppo sostenibile con particolare riferimento alle filiere del legno, della carne, dei cereali, dell'olio, delle leguminose e ai temi dell'agricoltura di precisione (AdP). Ciò allo scopo di produrre innovazioni di prodotto e di processo e nuove imprese coerenti con la prospettiva di una economia circolare. A tal fine, l'incubatore fungerà da volano per il trasferimento delle conoscenze da parte degli istituti di ricerca che collaboreranno con l'AI in favore degli imprenditori che avvieranno nuove attività per derivazione da attività di impresa già esistenti e operanti sul territorio, anche con il supporto di un fondo di investimento di capitali e sovvenzioni per le imprese, facendo leva sulle tecnologie e sui modelli citati dalla S3 della Regione Siciliana. L'incubatore garantirà il supporto delle operazioni di investimento con capitali di ri-

schio, garanzie, sovvenzioni in progetti di trasferimento tecnologico e spin-off, spin-out e start-up negli ambiti citati mettendo a disposizione delle imprese attrezzature, macchinari, laboratori e personale specializzato nella prototipazione e nella industrializzazione di processi, prodotti e servizi; una struttura completa di locali e superfici utili per ospitare uffici di metrature modulari, scrivanie, sale riunioni, sale conferenze e formazione, sala per le proiezioni (già esistente e strutturata per accogliere fino a 100 persone); laboratori didattici, laboratori scientifici, postazioni di lavoro, complete di PC, stampanti in comune o singole, stampanti in 3d, plotter, software professionali, wi-fi, biblioteche digitali, caffetteria automatica, catering, nursery con ludoteca e educational per startupper, professionisti, dottori di ricerca, assegnisti, imprese e ricercatori; banche dati utili al collegamento operativo tra i progetti degli startupper, i progetti di ricerca e sviluppo delle imprese, i patrimoni informativi della ricerca applicata in un unico spazio - fisico e digitale - di lavoro interdisciplinare e tematico.

#### **b) Promozione di nuovi investimenti per la competitività**

L'azione intende sostenere le imprese nell'agroalimentare, nell'agroforestale, nel turismo e nella cultura, nello spettacolo, nel turismo inclusivo, e nelle attività connesse, nei sistemi alimentari, anche digitali, prevedendo la sovvenzione di:

- investimenti, anche in forma consortile o in ATI o in PPP, in impianti e servizi per l'introduzione di soluzioni e processi rispettosi dell'ambiente e/o più efficienti nell'uso delle risorse, anche attraverso il ricorso a prassi e modelli dell'economia circolare;
- l'internazionalizzazione delle filiere dell'agroalimentare e dell'agroforestale attraverso il sostegno l'innovazione o la reingegnerizzazione di processi, prodotti, servizi e modelli organizzativi di imprese esistenti, anche in joint venture con imprese straniere. L'azione intende dedicare una particolare attenzione alle startup che introdurranno meccanismi di economia circolare dedicati alla produzione del compost domestico per l'uso in agricoltura e alla commercializzazione dei crediti di carbonio prodotti in agricoltura. Negli ultimi cinque anni, il settore agricolo mondiale ha beneficiato dei programmi cap-and-trade, introdotti a livello nazionale e recentemente anche in Italia con la Legge 41/2023, che consentono agli agricoltori che adottano pratiche di sequestro del carbonio di cedere crediti di carbonio a società fortemente inquinanti che necessitano di compensare le im-

pronte di carbonio. La cattura del carbonio come pratica agricola dell'economia circolare può costituire una fonte di ricavo a sostegno di produzioni biologiche ed eco-compatibili;

- l'internazionalizzazione della filiera turistico culturale; l'innovazione e la qualificazione dei prodotti turistico-culturali, anche attraverso il digitale.

### **c) Valorizzazione degli spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale**

L'obiettivo è quello di recuperare alcuni tratti di una linea ferroviaria dismessa che attraversa il territorio ennese. Concepita nel XIX secolo, la linea fu completata a scartamento ridotto tra Dittaino (allora stazione di Assoro), Piazza Armerina e Caltagirone. La linea serviva a collegare le miniere di zolfo di Valguarnera, Grottafalsa e Floristella con le raffinerie e il porto di Catania. Non competitiva col traffico su gomma e danneggiata da una frana, fu soppressa definitivamente tra il 1969 (la Piazza Armerina-Caltagirone) e il 1972 (la Dittaino-Caltagirone). Quest'ultimo tratto, completato nel 1923, era utile al trasporto della manodopera che lavorava nelle miniere. I due tratti ricadono nelle provincie di Enna e Catania. Il tratto oggetto di interesse, la Leonforte-Dittaino, di circa 15 km, risulta già per circa il 50% oggetto di vendita (fabbricati e sedime); il percorso tra le stazioni di Cavalcatore e Assoro, di circa 4 km, è ancora integro e suggestivo per la pregevolezza del paesaggio; è caratterizzato da elevate pendenze, fino al 78 per mille, e adatto quindi alla realizzazione di un cammino o di un percorso ciclistico a pedalata assistita. L'azione prevede la realizzazione di punti di sosta e di ristoro, la sistemazione del sedime, l'illuminazione, la pianificazione dei servizi di accoglienza e di fruizione dei tratti sopra citati per circa 10 km.

### **d) Interventi per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale**

L'azione intende sostenere la realizzazione di un Festival del cinema e della musica nei comuni dell'Area e a questo scopo intende sostenere la riqualificazione di piazze, teatri, cinema e spazi poli-funzionali dove si svolgeranno gli eventi, così come l'acquisto delle attrezzature e dei servizi di direzione artistica, di comunicazione e della logistica. L'azione intende creare un appuntamento annuale e ripetitivo volto a far conoscere il territorio e ad attrarre nuovi residenti e turisti. Questa azione ha lo scopo di creare le condizioni e le premesse necessarie per pervenire alla rigenerazione urbana e alla rivitaliz-

zazione sociale e culturale dei centri storici dei comuni attraverso la leva della creazione di occupazione intellettuale a servizio di un altro modello di vita.

### **e) Interventi integrati orientati alla valorizzazione e alla fruizione delle aree naturalistiche**

L'azione intende realizzare, in complementarità agli OS del PR Sicilia, un sistema di fruizione sostenibile delle aree boscate dei comuni dell'Area attraverso la creazione di cammini e percorsi naturalistici, di aree attrezzate e di parchi per le attività escursionistiche ed eco-sportive unitamente agli interventi per la connessione sentieristica ed ecologica. I principali interventi proposti prevedono la realizzazione di Info-point, Centri visita per la ricreazione all'aria aperta; Punti informazione per la fruizione del patrimonio ambientale; Pareti di arrampicata sportiva; Depositi di attrezzature per la fruizione; Aree giochi per bambini; Aree fitness; Aree parkour; Piccole strutture ricettive nella forma del glamping; Aree verdi attrezzate con "tavoli picnic - barbecue in muratura"; Servizi igienici a servizio delle Aree verdi attrezzate; Punti di osservazione sull'albero; Sistemazione delle strade esistenti con misto granulometrico; Impianti di illuminazione esterna; Smaltimento dei reflui tramite fosse Imhoff; Sentieri di collegamento tra le diverse aree da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica; Muri in pietra a secco; Segnaletica in legno e capannine.

### **f) Interventi per la riqualificazione dei centri storici e degli spazi aperti**

Si intendono realizzare interventi funzionali al potenziamento della filiera turistico-culturale attraverso la riqualificazione, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione di quartieri abbandonati per la realizzazione di strutture ricettive e di attrattori turistico-culturali; la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi per la valorizzazione dei laghi dell'Area; la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici. In questa linea di interventi potrebbe trovare spazio anche la realizzazione di un mulino per i piccoli trasformatori della filiera del grano. Con riferimento alla valorizzazione del sistema dei laghi naturali e degli invasi, la fruizione turistica, eco-sportiva e naturalistica dei laghi naturali (Campanito) e artificiali (Ancipa, Morrello, Ogliastro, Pozzillo, Olivo, Sciaguana, Pietrarossa, Nicoletti), nelle politiche di sviluppo sostenibile dell'area, è stata superata dall'uso delle acque per la produzione di energia elettrica e l'irrigazione in agricoltura. Tuttavia, la fruizione turistica conserva delle potenzialità ancora da valorizzare. Ciò anche in considerazione della regolari-

tà della superficie delle acque dei laghi in ogni stagione e dello sviluppo di tecnologie della navigazione, della mobilità e della ricettività (i foil surfboard, la mobilità assistita, il glamping) che si prestano alla composizione di prodotti turistici e servizi eco-sportivi, dell'intrattenimento e naturalistici di grande interesse. Un sistema di valorizzazione dei laghi dell'Area interna Troina potrebbe servire una strategia di promozione del turismo, della conservazione ambientale, dello sviluppo sostenibile e in particolare dello sviluppo sostenibile dell'agricoltura nell'area vasta.

### **2.1.3 Protezione dell'ambiente secondo approcci ecosistemici**

#### **a) Interventi per favorire la nascita di Comunità Energetiche**

Si prevede l'accompagnamento alla pianificazione, alla progettazione e alla realizzazione di CER; alla loro messa in rete; al monitoraggio e alla certificazione e alla eventuale compensazione dei certificati di riduzione delle emissioni climalteranti che verranno prodotte. Gli interventi di questa azione però non saranno finanziati con i fondi dell'Area Interna. L'azione sarà soltanto programmata in complementarietà con i fondi del PO FESR in collegamento con le azioni 5.2.1.10 e 2.1.1.

#### **b) Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato in tutti i segmenti della filiera**

L'obiettivo è quello di introdurre negli ambiti urbani le soluzioni necessarie, anche in via sperimentale, alla gestione della risorsa idrica in tutti i suoi segmenti, usi e contesti - anche ma non soltanto - nella prospettiva dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

#### **c) Interventi per la gestione delle emergenze e per la prevenzione dei rischi**

Si intende introdurre negli ambiti urbani le soluzioni sperimentali e su piccola scala necessarie all'adattamento ai cambiamenti climatici: sistemi di bio-ritenzione, modifiche delle pendenze e retrofit dei parcheggi per consentire la infiltrazione dell'acqua, bacini di detenzione. La gestione delle acque meteoriche può interessare anche gli edifici pubblici e scolastici con interventi di smaltimento delle acque captate dai complessi edificati attraverso la raccolta delle acque meteoriche dai tetti e il loro convogliamento in vasche di accumulo per il loro riuso; rain garden per l'infiltrazione delle acque meteoriche; bacini di detenzione collaterali che potranno alimentare aree verdi comu-

nali. Acquisto di mezzi e attrezzature per la Protezione Civile. Sono previsti, più in particolare, interventi per la prevenzione dei rischi nell'Area Interna.

#### **d) Interventi per la realizzazione di infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione**

In sinergia con l'azione 5.2.1.10 e l'azione 1.3.2, si intende realizzare centri di riuso di rifiuti non organici e introdurre, in sinergia con l'attività della SSR, le compostiere condominiali necessarie per alimentare un flusso di compost da utilizzare in agricoltura così da consentire la cattura del carbonio in agricoltura e la monetizzazione dei crediti di carbonio. L'investimento ha un periodo di ritorno di lungo termine. Sia perché l'introduzione delle compostiere condominiali presso 5.000 famiglie riduce la quantità di rifiuti organici conferita in discarica, ragione per cui diventa necessario ripensare la logistica del conferimento con i tempi adeguati, sia perché il compost che se ne ricava, pur avendo un valore per T. mediamente intorno ai 15 e anche potendo alimentare la cattura di carbonio in circa 1200 HA, in compensazione pari a 100 per T. di carbonio catturato, potrà sostituire solo gradualmente i fertilizzanti chimici e attivare un circuito del biologico. L'azione, quindi, va in complementarità con le azioni previste dal PSR Sicilia 2023-2027.

#### **e) Tutela delle aree ricadenti nei siti Natura 2000"**

L'azione intende finanziare progetti che hanno lo scopo di salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli nel territorio dell'AI Troina in applicazione dell'art. 2 del TUE e della Direttiva delle Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e della Direttiva uccelli. Per il raggiungimento di questo obiettivo la Direttiva Habitat stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati. Tuttavia, i progetti dovranno collegarsi all'azione che finanzia gli interventi integrati orientati alla valorizzazione e alla fruizione delle aree naturalistiche anche in complementarità agli OS del PR Sicilia.

#### **f) Infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani**

L'azione intende finanziare gli interventi riferiti ai boschi urbani della Provincia di Enna (AI Troina) e devono riprodurre i contenuti progettuali in sinergia con l'azione 5.2.1.15.

**g) Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici negli edifici/strutture pubbliche e nelle reti di illuminazione pubblica**

L'azione intende fare propri i contenuti dell'azione dedicati all'eco-efficiamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche e nelle reti di illuminazione pubblica. Le considerazioni espresse al paragrafo precedente possono, tutte, essere ripetute per questo tema. In aggiunta, può essere utile citare l'esperienza di Slupsk (Polonia) mutuandola nell'ambizione dell'AI Troina di diventare una area interna verde entro una generazione, coniugando l'economia innovativa e verde con la giustizia sociale, la tutela dell'ambiente e la mitigazione del clima.

**QUADRO LOGICO 2.1**

**SFIDE E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STRATEGIA TERRITORIALE PER LE AREE INTERNE**

SFIDA	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"
SVILUPPO LOCALE	<p><b>Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI della AI</b></p> <p><i>Sostegno, anche attraverso gli strumenti finanziari (art. 58 e 59 del Reg. (UE) 160/2021), alla creazione di nuove imprese nell'agroalimentare, nell'agroforestale, nel turismo e nella cultura, nello spettacolo, nel turismo inclusivo, e nelle attività connesse, nei sistemi alimentari, anche digitali</i></p> <p><i>Sostegno delle imprese nell'agroalimentare, nell'agroforestale, nel turismo e nella cultura, nello spettacolo, nel turismo inclusivo, e nelle attività connesse, nei sistemi alimentari, anche digitali.</i></p>	<p>Promozione e rigenerazione del patrimonio identitario e rafforzamento della competitività delle PMI delle AI in termini di inclusività, sostenibilità e innovazione</p>
	<p><b>Potenziare i beni pubblici a servizio del tessuto socioeconomico della AI</b></p> <p><i>Realizzazione di interventi funzionali al potenziamento della filiera turistico culturale attraverso la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione di quartieri abbandonati per la realizzazione di strutture ricettive e di attrattori turistico-culturali; creazione, innovazione e qualificazione dei prodotti turistico-culturali, anche attraverso il digitale; realizzazione di impianti, attrezzature e servizi per la valorizzazione dei laghi dell'area interna di Troina; riqualificazione e potenziamento di spazi o strutture pubblici</i></p>	
	<p><b>Rigenerare il patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo delle AI con criteri di sostenibilità, inclusione e innovazione</b></p> <p><i>Recupero, in complementarità con la Azione 3.2.7, di alcuni tratti di una linea ferrata dismessa</i></p> <p><i>Realizzazione di un Festival del cinema e della musica delle aree interne del Mondo nei comuni dell'Area Interna di Troina; riqualificazione di piazze, teatri, cinema e spazi poli-funzionali dove si svolgeranno gli eventi; acquisto delle attrezzature e dei servizi di direzione artistica, di comunicazione e della logistica</i></p> <p><i>Realizzazione di sistema di fruizione sostenibile delle aree boscate dei Comuni dell'Area Interna di Troina</i></p>	

segue tabella...

SFIDA	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"
SERVIZI ECOSISTEMICI	<p><b>Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi nelle AI</b></p>	<p>Rafforzare la protezione e la preservazione dell'ambiente della AI secondo approcci ecosistemici</p>
	<p><b>Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra della AI</b></p> <p><i>Creazione di un Fondo per l'Ambiente e l'Energia che finanzia anche in PPP l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche e provvederà alla negoziazione dei crediti di carbonio derivanti dalla riduzione delle emissioni climalteranti CER</i></p>	
	<p><b>Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici</b></p> <p><i>Acquisto di mezzi e attrezzature per la Protezione Civile. Introduzione negli ambiti urbani di soluzioni sperimentali e su piccola scala necessarie all'adattamento ai cambiamenti climatici</i></p>	
	<p><b>Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile nella AI</b></p> <p><i>Soluzioni necessarie, anche in via sperimentale, alla gestione della risorsa idrica in tutti i suoi segmenti, usi e contesti</i></p>	
	<p><b>Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse della AI</b></p> <p><i>Sostegno alla introduzione di schemi innovativi di economia circolare di misurazione, certificazione e commercializzazione dei crediti di carbonio per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio e valorizzazione dei servizi ecosistemici in ambito non forestale</i></p> <p><i>Sostegno alla introduzione su scala sperimentale delle compostiere condominiali necessarie per alimentare un flusso di compost da utilizzare in agricoltura così da consentire la cattura del carbonio in agricoltura e la monetizzazione dei crediti di carbonio. Realizzazione di un centro di riuso</i></p>	

segue tabella...

SFIDA	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"
SERVIZI ESSENZIALI	<p><b>Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile</b></p> <p><i>Rifunzionalizzazione delle principali Strade provinciali di collegamento con l'Autostrada PA-CT e le stazioni ferroviarie lungo la tratta PA-CT; Realizzazione di piazzole di sosta e di parcheggi interscambio con ricarica elettrica particolarmente necessari per il successo dello scambio inter-modale tra auto privata, mezzo pubblico e bicicletta; Creazione di una flotta di auto e bus elettrici e di parcheggi interscambio unitamente ad una applicazione per il car sharing dedicata alla mobilità inclusiva delle comunità dell'Area Interna; Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System</i></p>	Sviluppo e rafforzamento dei servizi essenziali della AI
	<p><b>Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione</b></p> <p><i>Realizzazione di laboratori didattici immersivi per l'erogazione di contenuti interattivi per l'innovazione didattica e formativa; Introduzione dei Patti Educativi di Comunità</i></p>	
	<p><b>Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari della AI</b></p> <p><i>Funzionalizzazione di strutture socio-assistenziali e insieme sanitarie, di moduli appartamento e moduli condominiali, per autosufficienti e non autosufficienti, con modelli di governance e servizi di presa in carico da parte di centri servizio dotati di OSA e OSS e di sistemi informativi nella continuità ospedale-territorio</i></p>	
	<p><b>Permettere ai cittadini ed alle imprese della AI di cogliere i vantaggi della digitalizzazione della PA</b></p> <p><i>Sistema Informativo Socio-Assistenziale (SISA) e implementazione dell'interoperabilità con l'INPS e con altri Enti centrali, oltre che con gli stakeholder coinvolti nei servizi di assistenza;</i></p> <p><i>Sistema Demografico - in particolare con la prenotazione della Carta d'Identità Elettronica (CIE) e con lo sportello digitale - ed estensione dei servizi al cittadino attraverso l'aumento del numero di servizi di modulistica on line e di sistemi atti a velocizzare le tempistiche di ottenimento di atti e/o documenti (c.d. "elimina code") in modo integrato (in presenza/virtuale) così da migliorare il rapporto con i cittadini ed efficientare il lavoro allo sportello;</i></p> <p><i>Tourism on The Net (soluzione applicativa per le imprese turistiche e culturali volta a far incontrare la domanda e l'offerta di esperienze turistico-culturali tra turisti individuali e imprese in complementarità degli interventi con quelli già finanziati dal GAL Rocca di Cerere;</i></p> <p><i>Integrazione SUAP Portale ZES Mezzogiorno</i></p>	
<p><b>Promuovere l'inclusione sociale della AI</b></p> <p><i>Officine Municipali Digitali. con servizi di nursery e in sinergia con gli interventi della azione 4.5.1 riferiti alla integrazione della domiciliarizzazione della assistenza agli anziani autosufficienti e non autosufficienti; avvio di un Fondo del Welfare che consenta anche in PPP e con l'integrazione dei fondi della BEI, l'housing inclusivo nella forma dell'acquisto di abitazioni con la formula dell'affitto con riscatto. Realizzazione di una piattaforma per il collocamento multi-etnico in agricoltura</i></p>		
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE:</b>  Rafforzare la governance dell'Area Interna  Capacitazione amministrativa della Governance dei Fondi dell'AI / Unità Tecnica di Progettazione dell'Unione di Comuni su CapCoe/PRIGA.</p>		

## 2.2 Le Azioni strategiche

### QUADRO LOGICO 2.2

#### OBIETTIVI SPECIFICI, AZIONI DELLA STRATEGIA TERRITORIALE E FONTI DI FINANZIAMENTO PER LE AI

OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"	OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO/AZIONE	PROGRAMMA, PIANO, ALTRA FONTE	AZIONE, MISURA DI RIFERIMENTO	SINERGIA E COMPLEMENTARIETÀ DELLE FONTI FINANZIARIE
Promozione e rigenerazione del patrimonio identitario e rafforzamento della competitività delle PMI delle AI in termini di inclusività, sostenibilità e innovazione	<b>Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI dell'AI</b>	Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI	PR FESR 2021-27	1.3.1	<p><b>Le azioni sono complementari con le linee di investimento del PR Sicilia OS 1.3 e con quelle del PNRR della M1C2</b></p> <p>5.1 Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST</p> <p>5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive (CdS)</p> <p>1.1.1 Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0</p> <p>1.1.2 Credito d'imposta (immateriale non 4.0)</p> <p>1.1.3 Crediti d'imposta per beni immateriali tradizionali</p> <p>1.1.4 Credito d'imposta per R&amp;D&amp;I</p> <p>PNRR M1C3</p> <p>4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit</p> <p>4.2.3 Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)</p> <p>4.2.4 Sostegno alla nascita e al consolidamento delle pmi turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI)</p> <p>4.2.5 Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo</p> <p>PNRR M4C2</p> <p>3.2 Finanziamento di start-up</p> <p>PNRR M5C1</p>
		Promozione di nuovi investimenti per la competitività	PR FESR 2021-27	1.3.2	<p>1.2 "Creazione di imprese femminili"</p> <p><b>VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4</b></p>
	<b>Potenziare i beni pubblici a servizio del tessuto socioeconomico della AI</b>	Riqualificare e potenziare spazi/strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale	PR FESR 2021-27	5.2.1.18	<p>PNRR M5C2</p> <p>OS 6 PN Cultura 2021-2027</p> <p>OS 6 PR Sicilia <b>2021-2027</b></p> <p><b>VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4</b></p>

segue tabella...

OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"	OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO/AZIONE	PRO-GRAMMA, PIANO, ALTRA FONTE	AZIONE, MISURA DI RIFERIMENTO	SINERGIA E COMPLEMENTARIETÀ DELLE FONTI FINANZIARIE
Promozione e rigenerazione del patrimonio identitario e rafforzamento della competitività delle PMI delle AI in termini di inclusività, sostenibilità e innovazione	<b>Rigenerare il patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo delle AI con criteri di sostenibilità, inclusione e innovazione</b>	Valorizzare contesti e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale) ii) potenziare l'accessibilità e la fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati delle AI	PR FESR 2021-27	5.2.1.15	PNRR M5C2 OS 6 PN Cultura 2021-2027 OS 6 PR Sicilia <b>2021-2027</b> VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Salvaguardia, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici favorendo la partecipazione delle comunità residenti	PR FESR 2021-27	5.2.1.16	PNRR M5C2 OS 6 PN Cultura 2021-2027 OS 6 PR Sicilia <b>2021-2027</b> VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Protezione, valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche (ad esclusione dei siti Natura 2000) anche con finalità ecoturistica	PR FESR 2021-27	5.2.1.17	PNRR M5C2 OS 6 PN Cultura 2021-2027 OS 6 PR Sicilia <b>2021-2027</b> VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Riqualificare e potenziare spazi/strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale; ii) valorizzare e rigenerare i sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive)	PR FESR 2021-27	5.1.2.18	PNRR M5C2 OS 6 PN Cultura 2021-2027 OS 6 PR Sicilia <b>2021-2027</b> VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	PR FESR 2021-27	3.2.7	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
					<b>PNRR, PR FSE +, PR FEASR, L.S., etc...</b>

segue tabella...

OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"	OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO/AZIONE	PROGRAMMA, PIANO, ALTRA FONTE	AZIONE, MISURA DI RIFERIMENTO	SINERGIA E COMPLEMENTARIETÀ DELLE FONTI FINANZIARIE
Rafforzare la protezione e la preservazione dell'ambiente della AI secondo approcci ecosistemici	<b>Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi nelle AI</b>	Tutela delle aree ricadenti nei siti natura 2000	PR FESR 2021-27	5.2.1.12	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti	PR FESR 2021-27	5.2.1.13	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
	<b>Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra della AI</b>	Eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	PR FESR 2021-27	2.1.1	PR Sicilia 2021-2027 OS 2.6 PNRR M2C1 1.1 e 1.2 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	PR FESR 2021-27	2.1.3	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Promuovere la nascita di Comunità Energetiche	PR FESR 2021-27	5.2.1.3	PR 2021-2027 Sicilia 2.2.2 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse	PR FESR 2021-27	5.2.1.4	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
	<b>Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici</b>	Contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera	PR FESR 2021-27	5.2.1.5	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici	PR FESR 2021-27	5.2.1.6	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Mitigazione del rischio sismico	PR FESR 2021-27	5.2.1.7	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze	PR FESR 2021-27	5.2.1.8	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4

segue tabella...

OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"	OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO/AZIONE	PRO-GRAMMA, PIANO, ALTRA FONTE	AZIONE, MISURA DI RIFERIMENTO	SINERGIA E COMPLEMENTARIETÀ DELLE FONTI FINANZIARIE
Rafforzare la protezione e la preservazione dell'ambiente della AI secondo approcci ecosistemici	<b>Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile nella AI</b>	Miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera	PR FESR 2021-27	5.2.1.9	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
	<b>Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse della AI</b>	Sostenere a strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione del riuso e del compostaggio	PR FESR 2021-27	5.2.1.10	PR Sicilia 2021-2027 OS 2.6 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione	PR FESR 2021-27	5.2.1.11	PNRR M2C1 1.1 e 1.2 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
			<b>PNRR, PR FSE +, PR FEASR, FSC, L.S., etc...</b>		<b>Complementarità</b>
Sviluppo e rafforzamento dei servizi essenziali della AI	<b>Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile</b>	Interventi sul sistema ferroviario regionale	PR FESR 2021-27	3.2.1	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Incremento degli standard di sicurezza e della funzionalità della rete stradale	PR FESR 2021-27	3.2.3	PR Sicilia 2021-2027 OS 2.8.2 PNRR M2C2 4.3 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System	PR FESR 2021-27	3.2.4	PR Sicilia OS 2.8.4 PNRR M2C2 4.4. VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
		Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale	PR FESR 2021-27	3.2.5	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4

segue tabella...

OBIETTIVO SPECIFICO "sintetico"	OBIETTIVO SPECIFICO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO/AZIONE	PRO-GRAMMA, PIANO, ALTRA FONTE	AZIONE, MISURA DI RIFERIMENTO	SINERGIA E COMPLEMENTARIETÀ DELLE FONTI FINANZIARIE
Sviluppo e rafforzamento dei servizi essenziali della AI	Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione	Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa	PR FESR 2021-27	5.2.1.2	PR Sicilia 2021-2027 OS 4.2 PNRR M4C2. 3.2 / 3.3 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
	Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari della AI	Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio	PR FESR 2021-27	4.5.1	PR Sicilia 2021-2027 OS 4.5 PNRR M6C1 / 1.1 / 1.2 / 1.3 PNRR M5C3 1.1 PN Equità ESO 4.11 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
	Permettere ai cittadini ed alle imprese della AI di cogliere i vantaggi della digitalizzazione della PA	Digitalizzazione della PA locale	PR FESR 2021-27	5.2.1.1	PR Sicilia 2021-2027 OS 1.1 PNRR M1C1 / 1.3.1 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
	Promuovere l'inclusione sociale della AI	Servizi per la conciliazione vita – lavoro	PR FESR 2021-27	5.2.1.14	PN Inclusione ESO 4.9 PNRR M5C1 VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
			PNRR, PR FSE +, PR FEASR, FSC, L.S., etc...		Complementarità
OBIETTIVO SPECIFICO TRASVERSALE: Rafforzare la governance dell'AI			PR FESR 2021-27	5.2.1.19	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4
				5.2.2	VEDI ALLEGATO II / PARAGRAFO 4

# Modalità partecipative per la preparazione e l'attuazione della Strategia

---

## Capitolo 3

A seguito dell'avvenuta pubblicazione della delibera n. 519 del 20.09.2022 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027, è stato avviato il processo di costruzione della Strategia d'Area. A supporto dell'azione istituzionale e amministrativa degli enti locali coinvolti, il Forum Aree interne, in accordo ai principi del Codice di Condotta del Partenariato adottato dall'Italia, insieme alle Amministrazioni locali, alle Organizzazioni sindacali, alle Organizzazioni del lavoro e delle professioni, al mondo della scuola e del Terzo settore, alle Organizzazioni d'impresa e alla partecipazione attiva della società civile, ha svolto in questi mesi, con grande impegno e coinvolgimento, l'attività di animazione territoriale. Il Forum Aree Interne ha quindi attivato un partenariato che al momento è articolato per macroaree geografiche (nord, centro e sud) e prossimamente sarà meglio organizzato per Gruppi di Lavoro Tematici a supporto della Governance dell'Area e dell'Ufficio di Piano insediato.

L'attività di animazione si è svolta in quasi tutti i comuni appartenenti all'Area. In particolare sono stati organizzati dal Forum i seguenti incontri pubblici:

- 1. NICOSIA.** Nel mese di novembre 2022 si sono svolti due incontri: il primo nell'Aula consiliare del Comune di Nicosia; il secondo nell'Aula magna dell'IISS "Fratelli Testa". Il primo incontro è stato organizzato direttamente dal Forum di concerto con l'Amministrazione comunale. Vi sono intervenuti Cgil, Uil, Cisl, Confcom-

mercio, Confartigianato, Cia, Movimento per la difesa dei territori, Centro Studi Europeo La Fenice, Insieme per il bene comune - Comitato Civico e i Sindaci dei Comuni di Nicosia e Troina. Il secondo incontro ha visto la partecipazione degli studenti della IV e V classe;

**2. CALASCIBETTA.** Il 22 dicembre 2022 nella Sala convegni del Centro incontro anziani il Forum insieme al Comitato cittadino xibetano ha organizzato un incontro con le associazioni locali, i consiglieri comunali e i funzionari del GAL "Rocca di Cerere" per discutere i temi della complementarità delle strategie d'area che insistono nella Provincia di Enna, alla ricerca di sinergie tra i Programmi che afferiscono al FESR, al FSE Plus e al FEASR;

**3. ASSORO.** Il 17 gennaio è stato organizzato dai Comuni dell'Area un incontro pubblico nell'Aula consiliare alla presenza dei sindaci e degli amministratori locali del territorio, del dott. Giovanni Xilo e di diversi cittadini;

**4. GAGLIANO CASTELFERRATO.** Il 12 febbraio 2023 il Forum ha tenuto un incontro nell'Auditorium "Aldo Scialfa" del convento Santa Maria di Gesù. All'incontro hanno partecipato l'Associazione culturale La Fionda, la locale Pro Loco e diversi cittadini;

**5. CERAMI.** Il 5 aprile 2023 il Forum ha organizzato un incontro nell'Aula consiliare del Comune di Cerami. Vi hanno partecipato i consiglieri comunali e diversi cittadini. L'incontro è servito a introdurre la governance dell'Unione dei Comuni e a spiegare il rapporto che passerà tra il Presidente dell'Unione dei Comuni e l'Assemblea dell'Unione dei Comuni;

**6. LEONFORTE.** Il 10 e il 24 marzo 2023 il Forum ha organizzato due incontri d'intesa con il Comune nella Sala "Rosario Livatino" della ex Pretura. Al primo incontro sono intervenuti i rappresentanti provinciali della Cgil e della Uil e della locale Pro Loco. Al secondo incontro sono intervenuti i sindaci di Leonforte (Carmelo Barbera), Regalbuto (Angelo Longo) e Catenanuova (Carmelo Scravaglieri), i rappresentanti provinciali della Cgil e della Uil, della Confartigianato. Nel secondo incontro si è affrontato il tema della valorizzazione del patrimonio identitario dell'Area e in particolare della filiera di produzione dell'agroalimentare del formaggio e di zootecnica. L'incontro è servito per prendere in esame la filiera agroalimentare del formaggio in considerazione del peso non trascurabile dei caseifici nell'economia locale, in particolare nei Comuni di Assoro e Nicosia. A margine è stato affrontato anche il tema del rivalizzazione

delle competenze e delle capacità di lavoro legate al settore tessile del Comune di Regalbuto e delle imprese tessili presenti a Gagliano e a Valguarnera;

**7. REGALBUTO.** Il 17 aprile 2023 si è tenuto un incontro al Cine-teatro Urania al quale hanno partecipato i sindaci, gli assessori e i consiglieri dei comuni dell'Area, i rappresentanti del Forum e del Gal "Rocca di Cerere" e diversi cittadini; nell'occasione è stata sottoscritta la Convenzione e si è affrontato il tema della redazione della Strategia attraverso il coinvolgimento attivo della società civile;

**8. AGIRA.** Il 5 maggio 2023 il Forum ha organizzato un incontro con il Comune di Agira, alcuni referenti delle Autonomie Locali Italiane (ALI - Sicilia) e dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCCEM). Sono intervenuti i rappresentanti dei Comitati cittadini di Agira e di Troina, dell'Associazione "Insieme per il bene comune" e i sindaci di Agira (Maria Greco), di Castelbuono (Mario Cicero) e di Nissoria (Rosario Colianni). L'incontro è servito a inquadrare l'elaborazione delle strategie in coerenza con le politiche dell'UNCCEM per i Comuni delle montagne interne. L'UNCCEM è un partner strategico per l'Area Interna di Troina perché può trasferire politiche, prassi, modelli, pratiche, risultati di progetti che hanno già funzionato in contesti simili.

**9. NISSORIA.** Il 9 giugno 2023 si è svolto nei locali della Biblioteca comunale l'incontro pubblico, organizzato dall'Amministrazione comunale, sul tema "Strategia nazionale aree interne (Snai) e Area Interna Troina". Oltre al sindaco di Nissoria sono intervenuti come relatori il dott. Gabriele Caputo (Ragioniere generale del Comune di Troina), il dott. Massimo Alessi (consulente Area Interna Troina) e il dott. Silvano Privitera (Coordinatore Forum Aree Interne). Hanno partecipato alcuni sindaci dei comuni limitrofi, gli assessori e i consiglieri comunali del luogo e un folto numero di cittadini. Nell'incontro gli assessori hanno illustrato cosa sta facendo il Comune di Nissoria per contribuire a definire la strategia. Attraverso un questionario distribuito tra la popolazione, l'Amministrazione comunale ha raccolto i punti di forza e di debolezza interni al territorio, le minacce e le opportunità che provengono dall'esterno. Il questionario è stato riconsegnato entro il 15 giugno. Il comune Nissoria ha proposto di realizzare una "Cittadella dell'anziano", a servizio della popolazione anziana di più Comuni, diversa dalle case di riposo che conosciamo;

**10. VALGUARNERA.** Il 16 giugno 2023 è stato organizzato dall'Amministrazione comunale e dal Forum un incontro sul tema "Strategia nazionale per le aree interne (Snai) e Area Interna Troina". Sono intervenuti la Sindaca Francesca Draìà, il Vice Sindaco Gianluca Arena, gli Assessori Lorenzo Scarlata, Carmelo Auzzino e Carmela Cutrona, il Presidente del Consiglio Comunale Enrico Scozzarella, i Consiglieri comunali Giuseppe Speranza e Gaetana Telaro, Fabio Venezia, deputato regionale, e Silvano Privitera, coordinatore del Forum Aree Interne. Erano presenti: il Sindaco Rosario Colianni, il vice sindaco Elena Rinaldi e l'Assessore Grazia Altavilla di Nissoria, il Sindaco Piero Livolsi e l'Assessore Francesco Rubino di Leonforte, il Sindaco Antonio Licciardo, il Presidente del Consiglio Comunale Mario Tosetto e la consigliera comunale Concetta Muratore di Assoro, il Presidente Peter Barreca e la segretaria Angela Maccarrone della Confartigianato di Enna e Carlo Garofalo, coordinatore provinciale dei comitati cittadini. Si è discusso dell'elaborazione della strategia d'area e della costituzione dell'Unione dei Comuni. E' stata proposta la creazione di una piattaforma logistica dell'agroalimentare. Sono stati messi a fuoco i pilastri su cui fondare la Strategia: il potenziamento dei servizi di cittadinanza (salute, istruzione e mobilità) e lo sviluppo economico basato sulla valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali e delle filiere produttive locali. Sono state indicate due idee-forza: agroalimentare e turismo centrato sulla valorizzazione dei laghi naturali e degli invasi e i beni culturali dell'area.

**11. VILLAROSA.** Il 22 giugno 2023 nella biblioteca comunale "Vincenzo De Simone" si sono svolti due eventi in rapida successione e strettamente connessi: l'assemblea dei 14 sindaci dell'Area Interna Troina e l'incontro pubblico su tema "Strategia Nazionale per le Aree Interne. Pensare insieme strategie territoriali per lo sviluppo delle comunità" organizzato dal Comune di Villarosa. L'assemblea dei sindaci ha nominato la Cabina di Regia prevista dalla convenzione.

Nei vari incontri che hanno visti coinvolti amministratori locali, società civile, organizzazioni sindacali e datoriali e mondo dell'associazionismo sono stati esplicitati alcuni obiettivi strategici:

- a) arrestare il declino economico e demografico dovuto all'effetto combinato del saldo naturale negativo e del saldo negativo tra iscritti per immigrazione da altri comuni e cancellati per emigrazione in altri comuni;

- b) valorizzare le peculiarità dell'Area nella prospettiva di incontrare una domanda turistica e residenziale che ha le caratteristiche già descritte da UNCEM nelle sue analisi di mercato;
- c) potenziare e rafforzare i patrimoni identitari dell'Area (filieri dell'agroalimentare, agroforestale), i saperi artigianali, anche nella forma della piccola industria (tessile), e i servizi di sviluppo locale;
- d) proteggere e valorizzare i patrimoni naturali e ambientali e il capitale umano con approcci ecosistemici (con particolare attenzione alla compensazione derivante dalla cattura del carbonio in un'ottica di economia circolare dal riciclo dei rifiuti domestici e dagli scarti di produzione);
- e) creare nuovamente o rafforzare e migliorare i servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità).
- f) migliorare la viabilità extraurbana del territorio collegandola con la viabilità strategica regionale, i siti di interesse economico e i centri di servizi primari.

È stata, inoltre, avviata un'indagine conoscitiva rivolta al partenariato locale e ai cittadini residenti nei comuni dell'Area. L'indagine ha consentito di ottenere una panoramica autentica e rappresentativa delle aspettative, dei desideri e delle priorità dei cittadini, fornendo una preziosa fonte di informazioni per la pianificazione e l'implementazione delle politiche territoriali. Grazie a questa partecipazione attiva, le voci dei cittadini sono state ascoltate e i loro contributi sono stati recepiti nella redazione della Strategia territoriale. Al questionario hanno preso parte 139 cittadini (52 donne e 87 uomini) i quali hanno individuato le seguenti priorità:

- a) miglioramento dei trasporti e della viabilità;
- b) servizi sanitari e assistenza medica di qualità;
- c) valorizzazione del patrimonio culturale e attrattività turistica;
- d) protezione e valorizzazione dell'ambiente;
- e) investimenti in energia rinnovabile;

Complessivamente, il processo di riflessione partecipata sulla Strategia ha coinvolto 479 portatori di interesse. Come supporti informativi sono stati ampiamente utilizzati i supporti digitali (videoconferenze e whatsapp). Le azioni di consultazione, condivisione e trasparenza sono state ispirate ai principi sanciti nel Codice di condotta europeo sul partenariato adottato dall'Italia, perseguendo lo scopo di identificare e includere tutti i soggetti rilevanti, ovvero tutti coloro i cui interessi sono intercettati dalla Strategia o che possono influire sulla sua attuazione.

Il processo di partecipazione verrà assicurato anche nella fase attuativa ed in tal senso è stata manifestata l'intenzione di realizzare nei prossimi mesi un "Laboratorio di progettazione partecipata" allo scopo di coinvolgere quanto più soggetti possibili. Attraverso una partecipazione piena e consapevole verrà data a tutti i partecipanti la possibilità di formulare proposte e prendere parte attivamente ai processi decisionali. Tutto ciò allo scopo di coinvolgere le comunità durante l'intero ciclo di programmazione.

ID	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	TARGET INTERMEDIO(2024)	TARGET FINALE (2029)
RCO112 <sup>1</sup>	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Partecipazioni dei portatori di interesse	580	690

<sup>1</sup> Definizione dell'indicatore RCO112: numero di cittadini e portatori di interesse istituzionali coinvolti nella preparazione e attuazione delle strategie per lo sviluppo territoriale integrato. I portatori di interesse che partecipano a più riunioni/eventi devono essere contati più volte. Se due o più rappresentanti appartenenti alla stessa organizzazione partecipano alla stessa riunione, l'organizzazione deve essere conteggiata una sola volta. Le attività di sola informazione e consultazione dei portatori di interesse non vanno incluse nel conteggio.

# Le misure di contesto

## Capitolo 4

Le informazioni che seguono sono state recuperate dalle piattaforme *OpenCoesione* e *Italiadomani*. Per ragioni di spazio sono state riassunte nelle seguenti tabelle. I dati dettagliati, invece, sono contenute nell'Allegato 2.

**Tabella 1.**  
**ANALISI DI CONTESTO AREA INTERNA TROINA - OPENCOESIONE**

AMBITO	N.	FONTE	AMMONTARE RISORSE	PERIODO PROGRAM- MAZIONE	COMUNI	COMPLEMENTARIETA'
CULTURA	4	FSC1420 FS1420	2904900	2014-2020	AGIRA SPERLINGA ASSORO NICOSIA	AZIONE 5.2.1.1 AI TROINA AZIONE 1.3.1 AI TROINA AZIONE 5.2.1.16 AI TROINA PNRR M5C2 OS 6 PN CULTURA OS 6 PR SICILIA PNRR M1C3 (VEDI SOTTO) PNRR M1C2

*segue tabella...*

AMBITO	N.	FONTE	AMMONTARE RISORSE	PERIODO PROGRAMMAZIONE	COMUNI	COMPLEMENTARIETA'
<b>TURISMO SPORT SPETTACOLO</b>	19	PAC FSC1420 PAC FS0713	4749231	2007-2020	AGIRA CALASCIBETTA CATENANUOVA CERAMI GAGLIANO CASTELFERRATO LEONFORTE NICOSIA NISSORIA REGALBUTO TROINA VALGUARNERA CAROPEPE VILLAROSA	AZIONE 1.3.1 AI TROINA AZIONE 1.3.2 AI TROINA AZIONE 5.1.2.18 AI TROINA AZIONE 5.2.1.16 AI TROINA  PNRR M1C3 4.2.1 MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICETTIVITÀ ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL TAX CREDIT 4.2.3 SVILUPPO E RESILIENZA DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO (FONDO DEI FONDI BEI) 4.2.4 SOSTEGNO ALLA NASCITA E AL CONSOLIDAMENTO DELLE PMI TURISMO (SEZIONE SPECIALE "TURISMO" DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI) 4.2.5 FONDO ROTATIVO IMPRESE (FRI) PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI DI SVILUPPO  PNRR DELLA M1C2 5.1 RIFINANZIAMENTO E RIDEFINIZIONE DEL FONDO 394/81 GESTITO DA SIMEST 5.2 COMPETITIVITÀ E RESILIENZA DELLE FILIERE PRODUTTIVE (CDS) 1.1.1 CREDITO D'IMPOSTA PER I BENI STRUMENTALI 4.0 1.1.2 CREDITO D'IMPOSTA (IMMATERIALI NON 4.0) 1.1.3 CREDITI D'IMPOSTA PER BENI IMMATERIALI TRADIZIONALI 1.1.4 CREDITO D'IMPOSTA PER R&D&I
<b>MOBILITA'</b>	2	PAC1420 FSC1420	358000	2014-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE 3.2.7, 5.2.1.1 5.2.1.15 AI TROINA PR SICILIA OS 2.8.4 PNRR M2C2 4.4
<b>ENERGIA</b>	24	FS0713 FS1420 PAC1420 FSC1420	15261398	2014-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE 2.1.1 AI TROINA PR SICILIA OS 2.6 PNRR M2C1 I 1.1 E 1.2 PR SICILIA 2.2.2
<b>IDRICO E ACQUE REFLUE</b>	32	FSC1420 FS0713 FS1420	87457234	2013-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE 5.2.1.9 AI TROINA

*segue tabella...*

AMBITO	N.	FONTE	AMMONTARE RISORSE	PERIODO PROGRAMMAZIONE	COMUNI	COMPLEMENTARIETA'
<b>VIABILITA'</b>	89	PAC FSC1420 PAC FS0713	167204245	2007-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE AI TROINA 5.2.1.8, 3.2.3, 3.2.4
<b>SANITA'</b>	3	PAC1420 FS0713	937762	2007-2020	REGALBUTO TROINA	AZIONE 4.5.1 AI TROINA PNRR M5C2 I 1.1.1
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	117	NAZORD PAC FSC1420 PAC FS0713	11256586	2007-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE 1.3.1 AI TROINA AZIONE 1.3.2 AI TROINA AZIONE 5.1.2.18 AI TROINA PNRR M1C3 PNRR M1C2
<b>OCCUPAZIONE</b>	564	NAZORD PAC FSC1420 FSC1420 PAC FS0713	37265047	2007-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE 5.2.1.1 AI TROINA AZIONE 1.3.1 AI TROINA
<b>SOCIALE</b>	449	PAC FSC1420 FSC1420 PAC FS0713	54903983	2007-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE 5.2.1.14 AI TROINA
<b>AMBIENTE</b>	50	PAC FSC1420 FSC1420 PAC FS0713	48065313	2007-2020	TUTTI I COMUNI	AZIONE 5.2.1.10 AZIONE 5.2.1.11
<b>ISTRUZIONE</b>	61	FSC1420 FS0713	3611277	2007-2020	NISSORIA GAGLIANO CASTELFERRATO AGIRA LEONFORTE ASSORO NICOSIA REGALBUTO LEONFORTE VALGUARNERA CAROPEPE NICOSIA TROINA NICOSIA	AZIONE 5.2.1.2 AI TROINA PNRR M4C1 I 3.2 PNRR M4C1 I 2.1 PNRR M4C1 I 3.3 PNRR M4C1 I 1.2 PNRR M4C1 I 1.3
<b>RIFIUTI</b>	1	FSC1420 FS0713	805865	2007-2013	TROINA	

*segue tabella...*

AMBITO	N.	FONTE	AMMONTARE RISORSE	PERIODO PROGRAMMAZIONE	COMUNI	COMPLEMENTARIETA'
START-UP	6	FS1420	1057308	2014-2020	NICOSIA GAGLIANO CASTELFERRATO LEONFORTE TROINA	AZIONE 1.3.2 AI TROINA
SERVIZI ALLE IMPRESE	23	FS0713 FS1420 NAZORD	7341108	2007-2020	AGIRA ASSORO CATENANUOVA CERAMI LEONFORTE NICOSIA REGALBUTO TROINA	AZIONE 1.3.2 AI TROINA
RICERCA & INNOVAZIONE	24	FS0713 FSC1420 FS1420	16055845	2007-2020	CATENANUOVA NICOSIA AGIRA ASSORO REGALBUTO TROINA	AZIONE 1.3.1 AI TROINA AZIONE 1.3.2 AI TROINA
GOVERNANCE	2			FS2127	TUTTI I COMUNI	AZIONE AI TROINA 5.2.19 AZIONE AI TROINA 5.2.2 PRIGA/CAPCOE

**Tabella 2.**  
**ANALISI DI CONTESTO AREA INTERNA TROINA (PNRR) - ITALIADOMANI**

AMBITO	N.	FONTE	AMMONTARE RISORSE	PERIODO PROGRAMMAZIONE	COMUNI	COMPLEMENTARIETA'
DIGITALIZZAZIONE	62	PNRR M1C1   1.2 PNRR M1C1   1.4.1 PNRR M1C1   1.4.3 PNRR M1C1   1.4.4	4211359	2021-2027	TUTTI I COMUNI	
CULTURA	1	PNRR M1C3   2.1	1600000	2021-2027	ASSORO	
ENERGIA	48	PNRR M2C4   2.2	3276225	2021-2027	TUTTI I COMUNI	AZIONE 2.1.1 AI TROINA PR SICILIA OS 2.6
IDRICO E ACQUE REFLUE						
VIABILITA'						

*segue tabella...*

AMBITO	N.	FONTE	AMMONTARE RISORSE	PERIODO PROGRAMMAZIONE	COMUNI	COMPLEMENTARIETA'
SANITA'		PNRR M5C2 I 1.1.1	423000	2021-2027	AGIRA NICOSIA	AZIONE 4.5.1 AI TROINA
SOCIALE	9	PNRR M5C3 I 1.1	6853577	2021-2027	TROINA AGIRA ASSORO CALASCIBETTA NICOSIA NISSORIA	AZIONE 5.2.1.14 AI TROINA
ISTRUZIONE	24	PNRR M4C1 I 3.2 PNRR M4C1 I 2.1 PNRR M4C1 I 3.3 PNRR M4C1 I 1.2 PNRR M4C1 I 1.3	6942383	2021-2027	DIREZIONE DIDATTICA BORGIO (TROINA) IC - 'E.PANTANO (ASSORO) EE - S. DOMENICO (NICOSIA) IS - ALESSANDRO VOLTA (NICOSIA) IC CARMIN (NICOSIA) AGIRA LEONFORTE ASSORO NISSORIA LEONFORTE NICOSIA REGALBUTO NICOSIA VALGUARNERA CAROPEPE	AZIONE 5.2.1.2 AI TROINA
RISCHIO SISMICO	1	PNRR M1C3 I 2.4	2410000	2021-2027	TROINA	
RISCHIO IDROGEOLOGICO	5	PNRR M2C4 I 2.1	1010000	2021-2027	TROINA	
GOVERNANCE	2					AZIONE AI TROINA 5.2.19 AZIONE AI TROINA 5.2.2 PRIGA/CAPCOE



# Forma associativa dell'Autorità territoriale

---

## Capitolo 5

L'Area Interna di Troina ha formalizzato una Convenzione tra la coalizione di comuni, così come individuata dal D.D.G. n. 1258/2022 della Regione Siciliana, volta a organizzare l'assetto amministrativo e di governance dell'Area.

La Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni attribuite alla coalizione di comuni dell'Area ha individuato nel Comune di Troina il capofila, delegandogli l'esercizio delle funzioni meglio descritte all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 267/2000, e disponendo la costituzione di un Ufficio Comune, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 267/2000, al quale è stato affidato l'esercizio delle funzioni pubbliche coerenti con le previsioni degli artt. 28, 29 e 30 del Regolamento (UE) 1060/2021 in luogo degli enti aderenti alla convenzione. Esso, pertanto, si pone all'interno della struttura organizzativa del Comune di Troina, provvisoriamente tra gli uffici posti alla diretta dipendenza del Ragioniere Generale del Comune di Troina (dott. Gabriele Caputo), il quale è stato nominato, su designazione della Cabina di regia, Responsabile dell'Ufficio comune. L'Ufficio Comune ha sede in Troina, presso il Palazzo municipale, con sede in Via Conte Ruggero n. 4. Le attività dell'Ufficio Comune, nelle more della costituzione di un sito istituzionale dell'Area Interna, sono pubblicate in una apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Troina, raggiungibile al seguente dominio [www.comune.troina.en.it](http://www.comune.troina.en.it). I contatti ufficiali dell'Ufficio Comune dell'Area sono i seguenti: PEC: [comunetroina@legalmail.it](mailto:comunetroina@legalmail.it) - mail: [areainternatroina@comune.troina.en.it](mailto:areainternatroina@comune.troina.en.it) - recapiti telefonici: 0935/937168 0935/937178.

L'Ufficio Comune della Convenzione costituisce la struttura tecnica per il corretto funzionamento della governance dell'Area, operando in

raccordo all'organigramma del Comune capofila ma in separazione funzionale per le funzioni di Audit e per quelle relative alla selezione delle operazioni che vedono il Comune Capofila e gli altri Comuni dell'Area Interna come beneficiari. L'Ufficio Comune è stato delegato dalla Convenzione a svolgere le funzioni di Autorità Territoriale e garantisce il coordinamento e il mantenimento dell'armonico rapporto con gli enti convenzionati, in capo ai quali gli articoli 5, comma 2, comma 9, comma 7, e comma 13 della Convenzione mantengono alcune competenze. Sotto questo profilo, l'Ufficio Comune deve monitorare le attività dei comuni convenzionati, garantendo il rispetto degli obblighi convenzionali nei tempi necessari a garantire all'Autorità Territoriale l'adozione degli atti e l'attuazione delle attività di competenza.

L'Ufficio Comune, inoltre, supporta l'attività dell'Assemblea dei sindaci e della Cabina di Regia e, nel contempo, monitora e coordina anche le attività di competenza dei Comuni necessarie alla tempestiva elaborazione e successiva attuazione della Strategia. Le relative funzioni saranno implementate nell'ipotesi di delega al Comune capofila delle funzioni di Organismo intermedio, sia in chiave di verifica e validazione degli atti amministrativi e contabili in capo alla Ragioneria Generale del Comune capofila, sia a supporto dell'attività di verifica e controllo della spesa per l'attuazione degli interventi selezionati, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo che sarà approvato dall'Assemblea dei sindaci.

In occasione dell'Assemblea dei sindaci del 22 giugno 2022 è stata nominata la Cabina di Regia prevista dalla Convenzione della quale fanno parte: Alfio Giachino (sindaco di Troina che la presiede e che ne fa parte di diritto in quanto sindaco del Comune capofila), Angelo Longo (Sindaco di Regalbuto), Luigi Bonelli (Sindaco di Nicosia) e Franco Costanza (Sindaco di Villarosa). Luigi Bonelli è il referente della macroarea Nord che comprende i comuni di: Cerami, Gagliano, Nicosia, Sperlinga e Troina. Angelo Longo è il referente della macroarea Centro nella quale rientrano i Comuni di: Agira, Assoro, Catenanuova, Leonforte, Nissoria e Regalbuto. Franco Costanza è il referente dei comuni della macroarea Sud nella quale rientrano i Comuni di: Calascibetta, Valguarnera e Villarosa.

Il modello di governance fondato sulla Convenzione, per scelta dei sindaci, servirà nella prima fase. È stato stabilito, infatti, di costituire nelle prossime settimane l'Unione dei Comuni per la gestione associata dei seguenti servizi e delle seguenti funzioni:

1. Programmazione;
2. Progettazione;
3. Sportello unico attività produttive;
4. Ufficio gare e contratti.

In particolare, attraverso l'Unione dei Comuni, avranno un ruolo di primo piano l'Ufficio progettazione e realizzazione di interventi relativi ai cinque ambiti di intervento previsti dalla Strategia Nazionale Aree Interne (Energie rinnovabili; Risorse naturali, culturali e turismo; Saper fare ed artigianato; Sistema agroalimentare; Tutela del territorio) e all'Accordo di Programma e la Centrale Unica di Committenza che, in accordo con le normative nazionali cogenti, utilizzi lo strumento del Green Public Procurement (GPP) per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori contribuendo al raggiungimento degli obiettivi ambientali minimi previsti dal Piano d'Azione Nazionale sul GPP ed eserciti le funzioni di acquisizione dei servizi connessi alle funzioni associate.

Attraverso la costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Area con competenze amministrative nella programmazione, nella progettazione, nel monitoraggio, fisico e finanziario, si darà seguito agli interventi della strategia. Ciò nella prospettiva di assumere la gestione delle funzioni delegate dalla Autorità di Gestione del PR Regione Sicilia in qualità di Organismo Intermedio (OI) - Unione dei Comuni dell'Area Interna di Troina - e nel rispetto della separazione delle funzioni di audit di cui all'art. 71, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060. L'OI Unione dei Comuni dell'Area Interna di Troina assicurerà il rispetto della delega di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate agli artt. 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Assicurerà inoltre la complementarità, la sinergia e l'integrazione delle azioni dell'Area Interna di Troina con quelle di altri Programmi e di altri Fondi, in particolare con le strategie di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 nonché con gli Strumenti Finanziari di cui agli artt. 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Dal punto di vista operativo il modello di gestione che verrà adottato prevede che l'Unione sia la struttura presso la quale verrà conservata tutta la documentazione inerente le operazioni, cosicché si avrà un quadro unitario di riferimento per tutti gli aspetti di interlocuzione interna ed esterna e per le funzioni delegate quali: selezione dei soggetti beneficiari; tenuta contabilità separate per ciascun intervento; monitoraggi ex ante, in itinere ed ex post; controlli e verifiche; valutazioni; rendicontazioni. In tal senso l'Unione sarà in grado di organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. In tal senso riceverà tutti i poteri amministrativi e gestionali inerenti l'intero processo attuativo dell'Accordo di Programma.

*Servizi grafici*  
Leonardo Arangio

Comune di Troina  
© copyright 2024